Nota Integrativa al Rendiconto Generale 2017 Quadro di riferimento

Ministero dell'Interno Centro di Responsabilità Amministrativa CDR5 – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Scenario socio economico attuale e previsto nel triennio per i settori di intervento di specifico interesse

Scenario socio-economico per i settori di intervento di specifico interesse

L'attività del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è stata fortemente caratterizzata dalla costante cura nei settori della tutela della sicurezza pubblica e del contrasto ai fenomeni criminali, specie di quelli coinvolgenti interessi di particolare rilevanza strategica sul piano sociale ed economico.

In tal senso, specifico impegno è posto nella prevenzione e contrasto di fenomenologie criminose, costantemente attenzionate del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al fine di corrispondere alle esigenze della sensibilità collettiva per il particolare allarme sociale delle medesime prodotto, quali l'emergenza del terrorismo internazionale, le infiltrazioni del crimine organizzato e l'incidenza della delinquenza comune.

Altrettanto gravi ed attuali fattispecie come lo stalking, le forme di violenza di genere e i preoccupanti episodi di illegalità e violenza verificatasi in occasione di manifestazioni pubbliche, hanno imposto inoltre costante vigilanza. Particolare attenzione è stata rivolta, altresì, alle problematiche connesse alla emergenza migratoria nel Mediterraneo. In particolare:

- va innanzitutto evidenziata l'azione di vigilanza e prevenzione nei confronti della minaccia interna e internazionale rappresentata dal terrorismo, specie nella sua radicalizzazione ideologica o religiosa, soprattutto quando associata all'incitazione alla violenza o alla discriminazione;
- in tema di azione di contrasto al crimine organizzato nazionale e transnazionale è stata mantenuta alta l'azione di controllo a tutela delle attività finanziarie ed imprenditoriali, alla luce dei mirati correttivi inseriti nel Codice Antimafia per ampliare l'area degli interventi e delle situazioni "indizianti" connesse al pericolo di infiltrazioni criminali nell'economia legale e nel settore degli appalti pubblici. In tale ottica è stato dato massimo impulso all'utilizzo di mirati strumenti tesi al monitoraggio dei flussi finanziari; in materia hanno inciso anche i significativi risultati raggiunti, sia nel numero che nel valore, nel campo dei sequestri e delle confische dei beni sottratti alle mafie, mentre altrettanto significativa è stata l'azione delle Forze dell'Ordine nella ricerca e cattura di latitanti;
- accanto al contrasto alla criminalità intesa nella sua accezione più tradizionale, fortemente orientato è stato sempre l'impegno nella lotta a vari fenomeni di particolare rilevanza, tipici del moderno sistema socio-economico sia interno che internazionale (truffe, frodi informatiche in tutte le sue tipologie, frodi bancarie e reati perpetrati via web) al fine di garantire il mantenimento di uno spazio internet sicuro, nonché l'attenzione alla tutela, nel particolare contesto, dei soggetti più esposti (anziani, disabili, minori).
- il permanere di gravi contrasti sociali nei Paesi nord-africani già interessati dalla cosiddetta "Primavera Araba" e della crisi nell'area siriana, hanno confermato l'esigenza di affrontare tutte le problematiche connesse al fenomeno migratorio a partire dalla necessità di continuare a garantire un'adeguata e dignitosa accoglienza e sistemazione ai migranti giunti sul territorio nazionale. Il perfezionamento della strategia del Ministero dell'Interno, e del Dipartimento della P.S. in particolare, si sono manifestati nella costante attività intrapresa, nel cui ambito i programmi di azione contro l'immigrazione clandestina ed il traffico di esseri umani hanno consentito di ribadire fortemente la volontà governativa di contrastare tali fenomeni, per i quali è tuttora in atto un eccezionale sforzo di gestione e contenimento da parte di tutte le Istituzioni nazionali competenti, anche attraverso un'azione comune dei Paesi dell'U.E. di cui si è sollecito il rafforzamento delle strategie di cooperazione e prevenzione;
- é stato costante il grado di attenzione per la tutela della sicurezza urbana, attraverso l'incremento dei sistemi integrati di controllo del territorio che hanno coinvolto tutti i livelli di governo e le Istituzioni specie nelle aree geografiche più esposte, anche attraverso gli strumenti pattizi volti a gestire in modo sempre più incisivo le problematiche della prevenzione e predisporre una serie di misure di controllo nei diversi ambiti di rilievo (dal contrasto alla criminalità comune, al decoro urbano, dagli eventi di protezione civile al mantenimento della sicurezza stradale ed alla lotta ai fenomeni riguardanti l'abusivismo commerciale e la contraffazione);
- è stato altresì significativo l'impegno nell'utilizzo delle metodologie adottate al fine di valorizzare e semplificare il processo di decisione e di allocazione delle risorse e della performance in termini di economicità, qualità ed efficienza anche alla luce dei decreti legislativi attuativi della Legge 124/2015 prefigurando altresì efficaci standard per il rispetto dei parametri generali volti ad una sostanziale riduzione della spesa anche attraverso l'ulteriore sviluppo di un sistema di analisi e previsione della spesa dello specifico Centro di Responsabilità amministrativa, ai fini dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse finanziarie di competenza, nell'intento primario di non modificare la quantità e la qualità dei servizi erogati, ma di razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

2 Quadro normativo e regolamentare di riferimento – aspetti organizzativi

- **LEGGE 27 FEBBRAIO 2017, N. 19** recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative" (pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017 (suppl. ord.).
- **LEGGE 13 APRILE 2017, N. 46** recante: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2017, n. 90)

LEGGE 7 APRILE 2017, N. 47

"Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" (Pubblicata nella G.U. n. 93 del 21 aprile 2017).

LEGGE 18 APRILE 2017, N. 48

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"

LEGGE 29 MAGGIO 2017, N. 71

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

LEGGE 23 GIUGNO 2017, N. 103

"Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario". (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 4 luglio 2017).

- LEGGE 14 LUGLIO 2017, N. 110, recante: "Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano" (Pubblicata nella G.U. n. 166).
- LEGGE 3 OTTOBRE 2017, n. 156

"Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2016"

LEGGE 3 OTTOBRE 2017, n. 157

"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017"

- LEGGE 17 OTTOBRE 2017, N. 161, recante: "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate" (Pubblicata nella G.U. n. 258 del 4 novembre 2017).
- **LEGGE 25 OTTOBRE 2017, N. 163,** recante: "Delega al governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di atti dell'Unione europea Legge di delegazione europea 2016-2017" (Pubblicata nella G.U. n. 259 del 6 novembre 2017).
- LEGGE 20 NOVEMBRE 2017, N. 167, recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea Legge europea 2017". (Pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2017).
- LEGGE 4 DICEMBRE 2017, n. 172 di conversione, con modificazioni del decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie
- LEGGE 22 NOVEMBRE 2017, N. 175, recante: "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia" (Pubblicata nella G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017).
- LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, recante: "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (Pubblicata nella G.U. n. 291 del 14 dicembre 2017).
- LEGGE DI BILANCIO 2018 LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205
- **DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2017, n. 216** concernente: "Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 23 giugno 2017, n. 103" (Pubblicato nella G.U. n. 8 dell'11 gennaio 2018).